SOCIETÀ SAN PAOLO

8 marzo 1916-2016

Centenario della nascita del

VENERABILE ANDREA BORELLO

Nato a Mango (Cuneo), l'8 marzo 1916
Morto a Sanfrè (Cuneo), il 4 settembre 1948

Roma, 8 marzo 2016

Carissimi Fratelli,

è con un profondo senso di gratitudine al Signore che vi scrivo, mentre proprio oggi ricordiamo la nascita di fratel Andrea M. Borello, avvenuta cento anni fa. Un Paolino che don Giacomo Alberione indicò come esempio di vita: «Nella luce di san Giuseppe, Fratel Andrea Maria Borello si fece premura di informare tutta la sua vita di una intensa pietà riparatrice, di un abituale raccoglimento e silenziosità, di una serena docilità nella partecipazione generosa all'apostolato mediante la tecnica e la propaganda, di una costante tensione verso la perfezione paolina» (*San Paolo*, giugno 1964).

La sua vita fu semplice fin dalla nascita perché figlio di contadini, segnata dalla morte prematura del padre e dopo pochi anni della madre. Entrò in Casa nel 1936, dopo aver letto la vita di Maggiorino Vigolungo, attratto da questo giovane che operava e donava tutto per il Vangelo, come l'Apostolo Paolo. Spese i suoi giorni lavorando nell'orto della comunità, poi nella cartiera e nella calzoleria per diversi anni.

Questo nostro discepolo del Divin Maestro dei primi tempi e oggi Venerabile, ci mostra la via di santità propria di chi, non trattenendo nulla per sé, aderisce con amore e profonda libertà al progetto del Padre, e abbraccia l'apostolato della comunicazione in unità con i sacerdoti.

Allo stesso tempo Andrea Borello, come religioso fratello, è segno di una qualità essenziale delle Congregazioni clericali, la fraternità. Infatti, il recente documento *Identità e Missione del Fratello Religioso nella Chiesa* della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica – un bel testo da leggere individualmente o comunitariamente! – afferma che la presenza del fratello «è importante, non solo per il contributo a rispondere alle necessità materiali o di altro tipo, ma soprattutto perché in queste Congregazioni essi sono memoria permanente della fondamentale dimensione della fraternità in Cristo che tutti i membri devono costruire».

Fratel Andrea Borello è per noi tutti un dono, ancora capace di indicarci l'essenziale nella nostra vita paolina. Preghiamolo con maggiore intensità e familiarità, facciamolo conoscere, affidiamogli le nostre comunità e l'apostolato della comunicazione. Ci aiuti a non cercare noi stessi e a difendere ostinatamente le nostre idee e comodità. Accompagni ognuno di noi nella sequela di Gesù Maestro, che ci forma ad essere apostoli secondo il suo cuore.

Valdir José De Castro

Don Valdir José De Castro
Superiore generale